

PROCEDURA APERTA PER: LOTTO N. 1 - FORNITURA, CHIAVI IN MANO, DI UNA NUOVA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI A RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE E DI UNA RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE IN SOSTITUZIONE DI UN'APPARECCHIATURA ESISTENTE, CON ASSISTENZA E MANUTENZIONE, INCLUSE LE OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE PER UN IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DI EURO 3.752.500,00 I.E., DI CUI € 635.000,00+ IVA PER OPERE ED IMPIANTI.

LOTTO N. 2: FORNITURA DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DIAGNOSTICHE PER IMMAGINI, ASSISTENZA E MANUTENZIONE, IMPORTO PRESUNTO EURO 156.600,00 I.E.

IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DELLA GARA € 3.909.100,00 I.E.

**Precisazioni e risposte a chiarimenti richiesti in data
21 e 22/6/2010 per il lotto n.1.**

Parziale rettifica di quanto previsto nel "Capitolato tecnico delle Opere e degli Impianti"(all. n. 1 del Lotto n. 1) in ordine alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (pag. 38).

Cesena, 28 giugno 2010

Quesito	Riferimenti ai documenti di gara	Risposta
<p>Quesito del 21.06.2010. Lotto n. 1 "All'interno della zona dove verrà installata la nova risonanza, è presente uno stacco predisposto per l'installazione di un idrante UNI45; si chiede di specificare se si tratta di una predisposizione fatta senza conoscere la destinazione finale della zona, oggi RMN, e che pertanto, non va considerato, oppure se lo stesso deve essere previsto in base alla prevenzione incendi approvata; se così fosse, si chiede di indicare se occorre prevedere un idrante nuovo e se questo deve essere da incasso e di tipo "Amagnetico"</p>	<p>All. n. 1 Capitolato tecnico delle opere e degli impianti</p>	<p><i>Il progetto presentato al Comando Provinciale dei VV.F. e così approvato, benchè ancora non fosse programmata la realizzazione di un sito per una RMN, prevedeva che anche tale zona fosse servita da un idrante, pertanto si ritiene opportuno utilizzare tale stacco e installare un idrante UNI 45 di tipo amagnetico.</i> <i>Data la delicatezza dell'impianto e delle apparecchiature della diagnostica, verranno naturalmente poi fornite le necessarie avvertenze per l'utilizzo dello stesso.</i> <i>La cassetta dovrà preferibilmente ma non necessariamente essere incassata (cosa comunque difficilmente attuabile sulla parete del cavedio data la presenza di tubazioni che si ritroverebbe sul retro); dovrà comunque essere installata, se in esterno, in posizione tale da non ostacolare i percorsi (per esempio nell'angolo fra il cavedio e la futura parete di ingresso all'antibagno previsto nella planimetria del</i></p>

		<i>progetto guida.</i>
<p>Quesito del 21.6.2010. Lotto n. 1</p> <p>“In merito agli impianti gas medicinali è prevista la realizzazione delle reti ossigeno, aria medica, vuoto ed evacuazione gas anestetici; si chiede di indicare dove prevedere l’espulsione della rete di evacuazione gas anestetici.</p>	<p>All. n. 1 - Capitolato tecnico delle opere e degli impianti</p>	<p><i>Pur ammettendo in casi molto particolari che l’evacuazione dei gas anestetici possa essere portata all’interno dei canali di ripresa, è preferibile portarla direttamente in esterno, sulla facciata dell’edificio, senza particolari provvedimenti ma in posizione di non intralcio e ad una ragionevole distanza dalle finestre.</i></p>
<p>Quesito del 21.6.2010 – Lotto n. 1</p> <p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PAll.1 del Capitolato Tecnico delle opere e degli impianti al capitolo “Nomina Coordinatore per la Sicurezza”, pag.38 recita che tra gli oneri e gli adempimenti relativi alla sicurezza “saranno a carico dell’affidatario la nomina dei coordinatori, comprese tutte le opere necessarie alla sicurezza in cantiere che dovessero scaturire dalla messa in pratica del Piano di Sicurezza e di Coordinamento che l’affidatario dovrà fare redigere”. • dal tenore letterale della disposizione sopra trascritta, si potrebbe intendere quali a carico dell’impresa aggiudicataria gli adempimenti di cui alla normativa citata, ma tale interpretazione non trova conferma né da un attento esame del dato normativo né dal punto di vista della ratio del legislatore ispiratrice del dispositivo in esame • in particolare, per quanto riguarda il profilo normativo con riferimento specifico alle figure dei Coordinatori, sia in fase di progettazione che di esecuzione dell’opera, si richiama il chiaro disposto 	<p>All. n. 1 Capitolato tecnico delle opere e degli impianti (pag. 38)</p>	<p><i>Nella redazione del Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti si è ritenuto appropriato inserire nel suddetto articolo l’onere della nomina a carico dell’appaltatore, su designazione della stazione appaltante all’interno di più nominativi proposti, dei professionisti di cui sopra.</i></p> <p><i>In particolare per quanto riguarda la nomina del coordinatore in fase di progettazione si precisa che:</i></p> <p><i>L’oggetto del contratto di cui trattasi comprende oltre alla fornitura delle attrezzature anche la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori propedeutici all’allestimento dei locali da parte della Ditta aggiudicataria, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta.</i></p> <p><i>Il progetto esecutivo richiesto deve essere conforme e avere i contenuti di cui all’art. 35 del D.P.R. 554/99 tra cui sono compresi quali parte integrante del progetto stesso, “i piani di sicurezza e coordinamento” (lett. f).</i></p> <p><i>E’ evidente che nei casi in cui le procedure di scelta del contraente prevedano l’onere della progettazione a carico dell’aggiudicatario occorre coordinare le disposizioni del D.lgs 81/2008 con le peculiarità della procedura di affidamento prescelta. Dunque essendo la redazione del progetto esecutivo a carico dell’aggiudicatario, ad esso spetta provvedere alla redazione del Piano di sicurezza e coordinamento previa individuazione e nomina del soggetto deputato alla sua stesura (Coordinatore in</i></p>

<p>dell'art. 89, comma 1 lett. e) ed f) del D.Lgs. 81/2008, i quali indicano che tali soggetti vengono incaricati dal Committente o dal responsabile dei lavori (figura anch'essa incaricata dallo stesso Committente), chiarendo ulteriormente a seguito delle recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 106/2009, che il coordinatore (per l'esecuzione) <i>“non può essere il datore di lavoro delle <u>imprese affidatarie ed esecutrici</u> o un suo dipendente o l'R.SPP da lui designato”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo del committente è diverso da quello dell'appaltatore cui competono oneri e responsabilità di diversa natura e devono pertanto far capo a soggetti diversi • le norme di cui sopra altro non sono, in ogni caso, che una specificazione del principio generale contenuto nel D.Lgs. 81/2008 (prima nel D.Lgs. 494/96) e nel D.Lgs. 163/2006 circa la <u>intrasferibilità della qualità di Committente e relative attribuzioni e responsabilità;</u> • per quanto al contrario attiene infine il profilo logico-organizzativo che il legislatore ha voluto inserire nel testo del Decreto, non si vede come codesta Stazione Appaltante possa assumere il ruolo di Committente con il compito di nominare i Coordinatori della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, i quali nell'espletamento delle rispettive funzioni verranno necessariamente a porsi in funzione dialettica e di controllo, se 		<p><i>fase di progettazione), così come la previsione contenuta all'art. 101, 1 comma del suddetto D.lgs 81 (obbligo di mettere a disposizione di tutti i concorrenti alla gara d'appalto del Piano di sicurezza e coordinamento) non può trovare applicazione.</i></p> <p><i>Quindi si confermano le disposizioni del Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti per quanto riguarda la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda, invece, la <u>nomina del Coordinatore in fase di esecuzione, aderendo ad una più rigorosa interpretazione della norma, si stabilisce, a parziale rettifica di quanto previsto nel “Capitolato tecnico delle Opere e degli Impianti” che <u>detto Coordinatore sarà nominato ed incaricato a cura della stazione appaltante.</u></u></i></p> <p><i>Mentre per il Coordinatore in fase di Progettazione gli oneri rimarranno a carico dell'appaltatore, <u>l'AUSL di Cesena si assumerà tutti gli oneri legati all'incarico della seconda figura.</u></i></p> <p><i>Rimane comunque invariato l'importo stimato per le opere come indicato in capitolato e nel bando/disciplinare di gara.</i></p>
---	--	--

<p>non di contrapposizione, nei confronti della impresa aggiudicataria</p> <ul style="list-style-type: none"> la normativa di gara si deve intendere, per consolidata giurisprudenza, integrata dalle norme imperative di legge, tra l'altro ai sensi dell'art. 1339, 1340 e 1774 del codice civile; <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p><i>che codesto Spettabile Ente verifichi il dispositivo del sopra richiamato All.1 del Capitolato Tecnico delle opere e degli impianti - "Nomina Coordinatore per la Sicurezza", pag.38, con particolare riferimento alle segnalate disposizioni e che confermi che sarà la Stazione Appaltante a provvedere alla nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.</i></p> <p><i>La scrivente società si rende comunque disponibile a sostenere le spese inerenti la nomina di figure professionali abilitate in rispondenza a quanto richiesto dalla normativa di gara ed eventualmente, qualora richiesto, a suggerire i nominativi dei professionisti cui l'Ente potrà affidare l'incarico mediante nomina.</i></p>		
<p>Quesito del 25.6.2010. Lotto n. 1</p> <p>Il nuovo impianto RM per il reparto di Neuroradiologia presenta il medesimo campo magnetico dell'apparecchiatura da sostituire, pertanto si chiede di confermare che il contenimento del campo garantito dall'attuale schermatura sia valido anche</p>	<p>All. n. 1 Capitolato tecnico delle opere e degli impianti</p>	<p><i>Si conferma che per l'installazione in Neuroradiologia si ritiene idoneo il contenimento del campo magnetico statico nei limiti ottenuti con l'impianto attualmente in uso.</i></p> <p><i>Si ricorda che andranno peraltro presentate in offerta, insieme al progetto definitivo, le planimetrie delle due installazioni complete anche delle linee isomagnetiche principali nelle tre dimensioni x, y, z (articolo "progettazione delle opere e adempimenti</i></p>

<p>per la nuova installazione, così come indicato dai vostri funzionari tecnici in sopralluogo e segnalato alla pag. 31 dell'all. 1 (Capitolato tecnico delle opere e degli impianti)</p>		<p><i>conseguenti”, pag.32 del Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti).</i> <i>L’aggiudicatario dovrà poi segnalare a pavimento con codice colore le linee isomagnetiche come richiesto nel Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti.</i> <i>Quanto realizzato sarà oggetto di analisi da parte del personale tecnico della Stazione Appaltante nell’ambito delle attività di controllo e verifica di cui ai punti 4 e 11 del cronoprogramma riportato all’Art. 9 del Disciplinare di gara.</i></p>
---	--	---

PROCEDURA APERTA PER: LOTTO N. 1 - FORNITURA, CHIAVI IN MANO, DI UNA NUOVA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI A RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE E DI UNA RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE IN SOSTITUZIONE DI UN'APPARECCHIATURA ESISTENTE, CON ASSISTENZA E MANUTENZIONE, INCLUSE LE OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE PER UN IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DI EURO 3.752.500,00 I.E., DI CUI € 635.000,00+ IVA PER OPERE ED IMPIANTI.

LOTTO N. 2: FORNITURA DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DIAGNOSTICHE PER IMMAGINI, ASSISTENZA E MANUTENZIONE, IMPORTO PRESUNTO EURO 156.600,00 I.E.

IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DELLA GARA € 3.909.100,00 I.E.

**Precisazioni e risposte a chiarimenti richiesti in data
21 e 22/6/2010 per il lotto n.1.**

Parziale rettifica di quanto previsto nel "Capitolato tecnico delle Opere e degli Impianti"(all. n. 1 del Lotto n. 1) in ordine alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (pag. 38).

Cesena, 28 giugno 2010

Quesito	Riferimenti ai documenti di gara	Risposta
<p>Quesito del 21.06.2010. Lotto n. 1 "All'interno della zona dove verrà installata la nova risonanza, è presente uno stacco predisposto per l'installazione di un idrante UNI45; si chiede di specificare se si tratta di una predisposizione fatta senza conoscere la destinazione finale della zona, oggi RMN, e che pertanto, non va considerato, oppure se lo stesso deve essere previsto in base alla prevenzione incendi approvata; se così fosse, si chiede di indicare se occorre prevedere un idrante nuovo e se questo deve essere da incasso e di tipo "Amagnetico"</p>	<p>All. n. 1 Capitolato tecnico delle opere e degli impianti</p>	<p><i>Il progetto presentato al Comando Provinciale dei VV.F. e così approvato, benchè ancora non fosse programmata la realizzazione di un sito per una RMN, prevedeva che anche tale zona fosse servita da un idrante, pertanto si ritiene opportuno utilizzare tale stacco e installare un idrante UNI 45 di tipo amagnetico.</i></p> <p><i>Data la delicatezza dell'impianto e delle apparecchiature della diagnostica, verranno naturalmente poi fornite le necessarie avvertenze per l'utilizzo dello stesso.</i></p> <p><i>La cassetta dovrà preferibilmente ma non necessariamente essere incassata (cosa comunque difficilmente attuabile sulla parete del cavedio data la presenza di tubazioni che si ritroverebbe sul retro); dovrà comunque essere installata, se in esterno, in posizione tale da non ostacolare i percorsi (per esempio nell'angolo fra il cavedio e la futura parete di ingresso all'antibagno previsto nella planimetria del</i></p>

		<i>progetto guida.</i>
<p>Quesito del 21.6.2010. Lotto n. 1</p> <p>“In merito agli impianti gas medicinali è prevista la realizzazione delle reti ossigeno, aria medica, vuoto ed evacuazione gas anestetici; si chiede di indicare dove prevedere l’espulsione della rete di evacuazione gas anestetici.</p>	<p>All. n. 1 - Capitolato tecnico delle opere e degli impianti</p>	<p><i>Pur ammettendo in casi molto particolari che l’evacuazione dei gas anestetici possa essere portata all’interno dei canali di ripresa, è preferibile portarla direttamente in esterno, sulla facciata dell’edificio, senza particolari provvedimenti ma in posizione di non intralcio e ad una ragionevole distanza dalle finestre.</i></p>
<p>Quesito del 21.6.2010 – Lotto n. 1</p> <p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PAll.1 del Capitolato Tecnico delle opere e degli impianti al capitolo “Nomina Coordinatore per la Sicurezza”, pag.38 recita che tra gli oneri e gli adempimenti relativi alla sicurezza “saranno a carico dell’affidatario la nomina dei coordinatori, comprese tutte le opere necessarie alla sicurezza in cantiere che dovessero scaturire dalla messa in pratica del Piano di Sicurezza e di Coordinamento che l’affidatario dovrà fare redigere”. • dal tenore letterale della disposizione sopra trascritta, si potrebbe intendere quali a carico dell’impresa aggiudicataria gli adempimenti di cui alla normativa citata, ma tale interpretazione non trova conferma né da un attento esame del dato normativo né dal punto di vista della ratio del legislatore ispiratrice del dispositivo in esame • in particolare, per quanto riguarda il profilo normativo con riferimento specifico alle figure dei Coordinatori, sia in fase di progettazione che di esecuzione dell’opera, si richiama il chiaro disposto 	<p>All. n. 1 Capitolato tecnico delle opere e degli impianti (pag. 38)</p>	<p><i>Nella redazione del Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti si è ritenuto appropriato inserire nel suddetto articolo l’onere della nomina a carico dell’appaltatore, su designazione della stazione appaltante all’interno di più nominativi proposti, dei professionisti di cui sopra.</i></p> <p><i>In particolare per quanto riguarda la nomina del coordinatore in fase di progettazione si precisa che:</i></p> <p><i>L’oggetto del contratto di cui trattasi comprende oltre alla fornitura delle attrezzature anche la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori propedeutici all’allestimento dei locali da parte della Ditta aggiudicataria, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta.</i></p> <p><i>Il progetto esecutivo richiesto deve essere conforme e avere i contenuti di cui all’art. 35 del D.P.R. 554/99 tra cui sono compresi quali parte integrante del progetto stesso, “i piani di sicurezza e coordinamento” (lett. f).</i></p> <p><i>E’ evidente che nei casi in cui le procedure di scelta del contraente prevedano l’onere della progettazione a carico dell’aggiudicatario occorre coordinare le disposizioni del D.lgs 81/2008 con le peculiarità della procedura di affidamento prescelta. Dunque essendo la redazione del progetto esecutivo a carico dell’aggiudicatario, ad esso spetta provvedere alla redazione del Piano di sicurezza e coordinamento previa individuazione e nomina del soggetto deputato alla sua stesura (Coordinatore in</i></p>

<p>dell'art. 89, comma 1 lett. e) ed f) del D.Lgs. 81/2008, i quali indicano che tali soggetti vengono incaricati dal Committente o dal responsabile dei lavori (figura anch'essa incaricata dallo stesso Committente), chiarendo ulteriormente a seguito delle recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 106/2009, che il coordinatore (per l'esecuzione) <i>“non può essere il datore di lavoro delle <u>imprese affidatarie ed esecutrici</u> o un suo dipendente o l'R.SPP da lui designato”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo del committente è diverso da quello dell'appaltatore cui competono oneri e responsabilità di diversa natura e devono pertanto far capo a soggetti diversi • le norme di cui sopra altro non sono, in ogni caso, che una specificazione del principio generale contenuto nel D.Lgs. 81/2008 (prima nel D.Lgs. 494/96) e nel D.Lgs. 163/2006 circa la <u>intrasferibilità della qualità di Committente e relative attribuzioni e responsabilità;</u> • per quanto al contrario attiene infine il profilo logico-organizzativo che il legislatore ha voluto inserire nel testo del Decreto, non si vede come codesta Stazione Appaltante possa assumere il ruolo di Committente con il compito di nominare i Coordinatori della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, i quali nell'espletamento delle rispettive funzioni verranno necessariamente a porsi in funzione dialettica e di controllo, se 		<p><i>fase di progettazione), così come la previsione contenuta all'art. 101, 1 comma del suddetto D.lgs 81 (obbligo di mettere a disposizione di tutti i concorrenti alla gara d'appalto del Piano di sicurezza e coordinamento) non può trovare applicazione.</i></p> <p><i>Quindi si confermano le disposizioni del Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti per quanto riguarda la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda, invece, la <u>nomina del Coordinatore in fase di esecuzione, aderendo ad una più rigorosa interpretazione della norma, si stabilisce, a parziale rettifica di quanto previsto nel “Capitolato tecnico delle Opere e degli Impianti” che detto Coordinatore sarà nominato ed incaricato a cura della stazione appaltante.</u></i></p> <p><i>Mentre per il Coordinatore in fase di Progettazione gli oneri rimarranno a carico dell'appaltatore, <u>l'AUSL di Cesena si assumerà tutti gli oneri legati all'incarico della seconda figura.</u></i></p> <p><i>Rimane comunque invariato l'importo stimato per le opere come indicato in capitolato e nel bando/disciplinare di gara.</i></p>
---	--	---

<p>non di contrapposizione, nei confronti della impresa aggiudicataria</p> <ul style="list-style-type: none"> la normativa di gara si deve intendere, per consolidata giurisprudenza, integrata dalle norme imperative di legge, tra l'altro ai sensi dell'art. 1339, 1340 e 1774 del codice civile; <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p><i>che codesto Spettabile Ente verifichi il dispositivo del sopra richiamato All.1 del Capitolato Tecnico delle opere e degli impianti - "Nomina Coordinatore per la Sicurezza", pag.38, con particolare riferimento alle segnalate disposizioni e che confermi che sarà la Stazione Appaltante a provvedere alla nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.</i></p> <p><i>La scrivente società si rende comunque disponibile a sostenere le spese inerenti la nomina di figure professionali abilitate in rispondenza a quanto richiesto dalla normativa di gara ed eventualmente, qualora richiesto, a suggerire i nominativi dei professionisti cui l'Ente potrà affidare l'incarico mediante nomina.</i></p>		
<p>Quesito del 25.6.2010. Lotto n. 1 Il nuovo impianto RM per il reparto di Neuroradiologia presenta il medesimo campo magnetico dell'apparecchiatura da sostituire, pertanto si chiede di confermare che il contenimento del campo garantito dall'attuale schermatura sia valido anche</p>	<p>All. n. 1 Capitolato tecnico delle opere e degli impianti</p>	<p><i>Si conferma che per l'installazione in Neuroradiologia si ritiene idoneo il contenimento del campo magnetico statico nei limiti ottenuti con l'impianto attualmente in uso.</i></p> <p><i>Si ricorda che andranno peraltro presentate in offerta, insieme al progetto definitivo, le planimetrie delle due installazioni complete anche delle linee isomagnetiche principali nelle tre dimensioni x, y, z (articolo "progettazione delle opere e adempimenti</i></p>

<p>per la nuova installazione, così come indicato dai vostri funzionari tecnici in sopralluogo e segnalato alla pag. 31 dell'all. 1 (Capitolato tecnico delle opere e degli impianti)</p>		<p><i>conseguenti”, pag.32 del Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti).</i> <i>L’aggiudicatario dovrà poi segnalare a pavimento con codice colore le linee isomagnetiche come richiesto nel Capitolato Tecnico delle Opere e degli Impianti.</i> <i>Quanto realizzato sarà oggetto di analisi da parte del personale tecnico della Stazione Appaltante nell’ambito delle attività di controllo e verifica di cui ai punti 4 e 11 del cronoprogramma riportato all’Art. 9 del Disciplinare di gara.</i></p>
---	--	---